

DETERMINAZIONE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 maggio 2025, n. 229

VAS_2280_VER – Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) del Progetto per la realizzazione di strutture commerciali, food e opere pubbliche a cedere, in variante urbanistica, sito nel comune di Grottaglie in via LEONE XIII_Proposta per l'ACCORDO DI PROGRAMMA ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 11/2004.

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA ex art. 8 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo regionale;

VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45

della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ “Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”, giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 632 del 23/10/2024, con cui sono state assegnate le specifiche responsabilità in materia di VAS alla dott.ssa Orsola Dentamaro, istruttore tecnico regionale;

VISTA l’assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l’attività istruttoria all’istruttore tecnico Orsola Dentamaro, supportati dall’esperto PNRR assegnato;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”

PREMESSO CHE:

- in data 23/07/2024, perveniva al comune di Grottaglie l’istanza avente ad oggetto “Proposta di accordo di Programma per la realizzazione di strutture commerciali, food e opere pubbliche a cedersi in variante urbanistica in via Leone XIII” dal sig. Donato Carlucci, in qualità di amministratore della SHUTTLE PARKING SRL, quale proprietaria dei terreni ubicati in Grottaglie prospicienti via Leone XIII;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 20.09.2024 veniva dato indirizzo alla Responsabile del Settore IV –Urbanistica e edilizia del Comune di Grottaglie per il compimento degli atti consequenziali previsti dall’invocato Istituto dell’Accordo di Programma;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1629 del 04/11/2003 veniva approvato in via definitiva il PRG del comune di Grottaglie e poi riapprovato con Delibera di Giunta Regionale n. 2965 del 28/12/2010;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 25/11/2024 veniva adottata la proposta di Accordo di Programma in variante al vigente PRG.

Stante quanto innanzi rassegnato:

- con nota del 13/12/2024, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in pari data al protocollo unico regionale n. 621919, il Comune di Grottaglie, in qualità di autorità procedente, presentava istanza di Verifica di assoggettabilità a VAS della proposta in oggetto e indicava la Conferenza di Servizi;
- con nota del 19/12/2024, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in pari data al protocollo unico regionale n. 632165, il comune di Grottaglie inviava un link temporaneo per la consultazione della documentazione oggetto della Conferenza di Servizi;
- con nota n. 78919 del 13/02/2025, la Sezione scrivente invitava l’autorità procedente a pubblicare tutta la documentazione sul sito dell’amministrazione e a trasmettere il relativo link;
- con nota del 19/02/2025, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in pari data al protocollo unico regionale n. 88911, il comune di Grottaglie trasmetteva il link da cui consultare la documentazione progettuale: https://www.comune.grottaglie.ta.it/index.php/it/documenti_publici/accordo-di-programma
- nell’ambito della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell’art. 14-ter della Legge 241/90, indetta dal Comune di Grottaglie con nota prot. n. 46102 del 13.12.2024, pervenivano i seguenti contributi:

- prot. n. 9584/2025 del 06/03/2025 - Autorità di Bacino Distrettuale;
- prot. n. 10422 del 13/03/2025 - Parere ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.. da parte della Regione Puglia Sezione opere pubbliche e infrastrutture;
- prot. n. 12652 del 28/03/2025 – Nulla osta dell’Acquedotto Pugliese;
- prot. n. 14100 del 08/04/2025 – Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico;

- con nota del 10/03/2025, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in pari data al protocollo unico regionale n. 125033, il comune di Grottaglie trasmetteva la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 25/11/2024;
- con nota del 13/03/2025, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in pari data al protocollo unico regionale n. 134391, il comune di Grottaglie sospendeva il procedimento relativo alla Conferenza di servizi denominata “Progetto per la realizzazione di strutture commerciali, food e opere pubbliche a cedersi, in variante

urbanistica, sito nel comune di Grottaglie in via LEONE XIII_ Proposta per l'ACCORDO DI PROGRAMMA ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 11/2004." ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 (art. 14-bis della Legge 241/90) per 30 giorni, nelle more dell'acquisizione dell'esito della verifica di assoggettabilità a VAS;

- la scrivente Sezione, in qualità di Autorità competente, con nota Prot. n. 145412 del 20.03.2025, notificata mezzo PEC all'autorità procedente, avviava la procedura di VAS, pubblicando la documentazione sul Portale ambientale regionale, e comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi;

- nella medesima nota è stato comunicato il link del portale ambientale regionale cui è stata resa disponibile la documentazione da consultare:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/308c01e3-f67f-406e-830c-ad7f2a8222af/1

- con nota prot. n.13632 del 04.04.2025 la Sezione Urbanistica della Regione Puglia comunicava che l'indizione della Conferenza di Servizi non risultava pervenuta;

- con nota Prot. n. 14888 del 14/04/2025 il Comune di Grottaglie indiceva una nuova Conferenza di Servizi;

- nell'ambito della consultazione pubblica, il parere di competenza veniva trasmesso dai seguenti soggetti:

- AQP Spa, nota Prot. n. 21176 del 28/03/2025;
- ARPA Puglia, nota Prot. n. 24219 del 23/04/2025.

- nell'ambito della seconda conferenza di servizi perveniva il seguente parere:

- Sezione Urbanistica, nota Prot. n. 219136 del 28/04/2025.

Tutto quanto sopra premesso,

dato atto che nell'ambito della presente procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS:

- il proponente è la società SHUTTLE PARKING S.R.L. di Bari;
- l'autorità procedente è il Comune di Grottaglie;
- l'autorità competente è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

ESAMINATI i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, è stata redatta la Scheda istruttoria, contenente le osservazioni della scrivente Sezione nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto preliminare di verifica, disponibile sul portale ambientale regionale.

Sulla base della documentazione tecnica acquisita agli atti di ufficio ed esaminata, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale nel corso del procedimento, dei contenuti del rapporto preliminare di verifica e della documentazione di progetto disponibile sul sito, delle risultanze dell'istruttoria tecnica svolta in applicazione dei criteri all'allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/06 "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12", **si ritiene che la Proposta per l'Accordo di Programma per la realizzazione di strutture commerciali, food e opere pubbliche a cedersi, in variante urbanistica, sito nel comune di Grottaglie in via LEONE XIII non debba essere assoggettato alla disciplina di cui all'art. 9 segg. della L.R. 44/2012**

Tuttavia, al fine di evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente, si prescrive quanto segue:

- a) Qualora non ancora fatto, attivare la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica come definito dall'art. 91 delle NTA, dal momento che le aree interessate dal progetto sono soggette a misure di salvaguardia e utilizzazione così come definite nell'art. 72 delle NTA del PPTR;
- b) Aggiornare e integrare la documentazione di progetto e il RPV, dando evidenza del recepimento delle osservazioni formulate dai SCMA;
- c) Valutare la possibilità di allacciamento alla fognatura pubblica considerata l'adiacenza del sito in

esame all'area urbana e la sua collocazione all'interno dell'agglomerato denominato "Monteiasi" (codice 1607301601) individuato dal PTA. A tal fine, sarà necessario avviare istanza di modifica della perimetrazione dell'agglomerato all'Autorità Idrica Pugliese, completo delle informazioni relative al carico organico, in termini di Abitanti Equivalenti (AE), prodotto dai fabbricati in progetto, al fine della verifica della conformità alla capacità di trattamento nel conferente presidio depurativo gestito da AQP spa, per l'approvazione del competente servizio della Regione Puglia;

d) Estendere la verifica di coerenza esterna ai seguenti Piani/Programmi:

- Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile SRSvS (approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023)
- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Grottaglie approvate con D.G.C. n. 358 del 21.12.24;

e) Integrare la verifica di coerenza oggetto del paragrafo 6.9 del RPV, con gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale della SRSvS, approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023 e, in caso di situazioni di incoerenza, prevedere idonee misure correttive;

f) Relativamente alla progettazione dei nuovi edifici previsti nella proposta progettuale, far riferimento rispettivamente alla Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 *"Norme per l'abitare sostenibile"*, ed alla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n. 1147 *Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – EDIFICI NON RESIDENZIALI"*, tenendo conto, altresì, della prassi di riferimento aggiornata rappresentata dalla UNI/PdR 13:2019, definita da UNI e ITACA.

Di ciò se ne dia evidenza, sia nel RPV che nella documentazione progettuale della proposta;

g) Integrare l'analisi del contesto ambientale di riferimento, attraverso:

- la descrizione dei seguenti aspetti, ritenuti importanti ai fini di una completa analisi delle criticità ambientali e delle eventuali vulnerabilità ad esse correlate: **qualità dell'acqua, smaltimento dei reflui urbani, livello dei campi elettromagnetici, contaminazione del suolo, utilizzo intensivo del suolo, condizioni di rischio industriale;**
- l'analisi critica dei dati del consumo del suolo comunale disponibili nell'ultimo Report SNPA n. n. 43/24 ed all'obiettivo del consumo di suolo netto pari a zero previsto per il 2030 dal Piano Nazionale per la Transizione Ecologica;

h) Aggiornare e adeguare l'analisi degli impatti ambientali, come di seguito indicato:

- analizzare gli impatti non solo in termini qualitativi ma anche quantitativi, con particolare riguardo a quelli ritenuti più significativi e per i quali si prevedono opportune misure di mitigazione;
- estendere la trattazione ai rischi per la salute umana, ad es. in caso di incidenti;
- per la componente ambientale SUOLO E SOTTOSUOLO, analizzare quantitativamente gli impatti in termini di *"consumo di suolo"*, dal momento che la proposta in esame, rispetto allo stato di fatto, comporta comunque il consumo di suolo permanente dovuto alla costruzione dei nuovi edificati e della nuova viabilità;
- analizzare gli impatti sulla vegetazione spontanea in fase di ricolonizzazione nell'area di interesse, tenuto conto che una parte della succitata vegetazione ricade all'interno dell'UCP *"Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali"*, ove vigono le misure di salvaguardia di cui all'art. 72 co. 2 lettere a4) e a5) delle NTA del PPTR;
- con riferimento agli impatti sulle RISORSE IDRICHE in fase di esercizio, analizzare il fabbisogno complessivo del nuovo insediamento, e verificare l'effettiva capacità della rete acquedottistica a cui ci si intende allacciare;
- analizzare il carattere cumulativo degli impatti, come previsto dall'Allegato 1 alla parte seconda del D.Lgs.

n. 152/06, non solo considerando gli effetti connessi alla proposta in esame, ma anche e soprattutto tenendo conto anche degli effetti [WA1] che possono derivare dalle azioni previste da altri piani, programmi o politiche che insistono sull'ambito di influenza territoriale del P/P. A tal fine si segnala che in adiacenza al sito di interesse risulta attivo presso il Comune di Grottaglie il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ex art. 8 della L.R. n. 44/12 riguardante il "Piano di Lottizzazione del Comparto DC3 - Subcomparto "A" proposto dalla società Empired Real Estate Development.

(https://www.comune.grottaglie.ta.it/it/documenti_pubblici/piano-di-lottizzazione-comparto-dc3-subcomparto-a-via-pio-xii-verifica-di-assoggettabilita-a-vas-art-8-l-r-n-44-2012-avvio-della-fase-di-consultazione-soggetti-competenti-in-materia-ambientale-e-con-gli-enti-territoriali-interessati);

i) Alla luce delle risultanze di quanto raccomandato alle precedenti lettere e) e f), integrare le misure di protezione ambientale previste nel RPV, attraverso la definizione di:

- scelte progettuali di "edilizia sostenibile", da ricondurre alla Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 *"Norme per l'abitare sostenibile"*, ed alla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n. 1147 *Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – EDIFICI NON RESIDENZIALI"*, tenendo conto, altresì, della prassi di riferimento aggiornata rappresentata dalla UNI/PdR 13:2019, definita da UNI e ITACA;
- misure atte ad incentivare la mobilità sostenibile, quali la presenza di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, eventualmente alimentati con fonti rinnovabili;
- specifici accorgimenti da adottare in fase di cantiere, per ridurre l'impatto sulle componenti ARIA e RUMORE. Fare esplicito riferimento alle *"Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale"* a cura di ARPAT, quali utili indicazioni generali di buona pratica tecnica, adottando le soluzioni migliori per limitare potenziali impatti e/o disturbi temporanei derivanti dalle emissioni di polveri e rumori da attività di scavo e/o demolizione e nel rispetto quanto previsto dalla L.R. n. 3/02 in tema di impatto acustico;
- criteri di gestione delle terre e rocce da scavo, in fase di cantiere, che favoriscano il riutilizzo del terreno vegetale presente in loco e, più in generale, dei materiali di scavo, nel rispetto dei requisiti del D.P.R. n. 120/17 e secondo le indicazioni delle Linee Guida SNPA n. 22/19, limitando le eventuali quantità da conferire a discarica;
- opportuni interventi di compensazione coerentemente con l'obiettivo del bilancio non negativo di consumo e di impermeabilizzazione del suolo fissato dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità, adottata con il Decreto n. 252 del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica il 3 agosto 2023;
- opportune misure di mitigazione degli eventuali impatti cumulativi che dovessero riscontrarsi in esito agli approfondimenti di quanto richiesto alle lettere precedenti.

Tali misure dovranno fare parte integrante della documentazione progettuale di piano, che dovrà essere, dunque, opportunamente integrata, anche attraverso l'utilizzo di elaborati grafico-progettuali di dettaglio;

j) Tenuto conto che nell'area di intervento sono presenti aree perimetrate come **"UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m)"** e della vicinanza (450 m) all'**habitat** di interesse comunitario **6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea**, prevedere un accurato Piano di Monitoraggio Ambientale che, attraverso l'associazione di indicatori di contesto, di contributo e di processo, garantisca il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e monitori l'efficacia delle misure di mitigazione previste;

Nelle successive fasi esecutive, invece:

1. siano messe in atto tutte le proposte di mitigazione individuate dal proponente nel RPV e aggiornate in virtù di quanto sopra;
2. mettere in atto il piano di monitoraggio ambientale e prevedere idonee misure correttive qualora non siano sufficientemente mitigati gli impatti negativi previsti in fase di analisi.

Si raccomanda inoltre al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):

- di adottare **buone pratiche** in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte a:

- favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile;
- garantire la coerenza delle prescrizioni di cui al presente atto con quelle impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS di eventuali successivi strumenti urbanistici insistenti nel territorio comunale in oggetto;

- di **rivedere le linee guida di sviluppo urbanistico e di governo del proprio territorio**, tenendo conto di quanto contenuto nel presente provvedimento in particolare per quel che concerne la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, in termini di accrescimento della "resilienza" delle aree urbane e di miglioramento della qualità urbana e indirettamente del benessere collettivo e dell'utilità sociale. Ciò in relazione ai futuri atti di pianificazione territoriali (generali e attuativi) che l'amministrazione intendesse mettere in atto.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s.

L'impatto di genere stimato risulta: NEUTRO

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di dare evidenza che la Scheda istruttoria relativa alla Procedura di verifica di assoggettabilità VAS (ex art. 12 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) del Progetto per la realizzazione di strutture commerciali, food e opere

pubbliche a cedersi, in variante urbanistica, sito nel comune di Grottaglie in via LEONE XIII è disponibile sul portale ambientale regionale al seguente link:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/308c01e3-f67f-406e-830c-ad7f2a8222af/1

- di rilasciare il provvedimento di verifica, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., **non** assoggettando il Progetto per la realizzazione di strutture commerciali, food e opere pubbliche a cedersi, in variante urbanistica, sito nel comune di Grottaglie in via LEONE XIII_Proposta per l'ACCORDO DI PROGRAMMA ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 11/2004 alla disciplina di cui all'art. 9 e segg., in particolare all'art.11 (consultazione) della L.R. 44/2012.

Tuttavia, al fine di evitare o prevenire gli effetti significativi e negativi sull'ambiente, tenuto conto anche delle osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale, si raccomanda quanto segue:

- a) Qualora non ancora fatto, attivare la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica come definito dall'art. 91 delle NTA, dal momento che le aree interessate dal progetto sono soggette a misure di salvaguardia e utilizzazione cos. come definite nell'art. 72 delle NTA del PPTR;
- b) Aggiornare e integrare la documentazione di progetto e il RPV, dando evidenza del recepimento delle osservazioni formulate dai SCMA;
- c) Valutare la possibilità di allacciamento alla fognatura pubblica considerata l'adiacenza del sito in esame all'area urbana e la sua collocazione all'interno dell'agglomerato denominato "Monteiasi" (codice 1607301601) individuato dal PTA. A tal fine, sarà necessario avviare istanza di modifica della perimetrazione dell'agglomerato all'Autorità Idrica Pugliese, completo delle informazioni relative al carico organico, in termini di Abitanti Equivalenti (AE), prodotto dai fabbricati in progetto, al fine della verifica della conformità alla capacità di trattamento nel conferente presidio depurativo gestito da AQP spa, per l'approvazione del competente servizio della Regione Puglia;
- d) Estendere la verifica di coerenza esterna ai seguenti Piani/Programmi:

- Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile SRSvS (approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023);
- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Grottaglie approvate con D.G.C. n. 358 del 21.12.24;

e) Integrare la verifica di coerenza oggetto del paragrafo 6.9 del RPV, con gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale della SRSvS, approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023 e, in caso di situazioni di incoerenza, prevedere idonee misure correttive;

f) Relativamente alla progettazione dei nuovi edifici previsti nella proposta progettuale, far riferimento rispettivamente alla Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 *"Norme per l'abitare sostenibile"*, ed alla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n. 1147 *Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – EDIFICI NON RESIDENZIALI"*, tenendo conto, altresì, della prassi di riferimento aggiornata rappresentata dalla UNI/PdR 13:2019, definita da UNI e ITACA.

Di ciò se ne dia evidenza, sia nel RPV che nella documentazione progettuale della proposta;

g) Integrare l'analisi del contesto ambientale di riferimento, attraverso:

- la descrizione dei seguenti aspetti, ritenuti importanti ai fini di una completa analisi delle criticità ambientali e delle eventuali vulnerabilità ad esse correlate: **qualità dell'acqua, smaltimento dei reflui urbani, livello dei campi elettromagnetici, contaminazione del suolo, utilizzo intensivo del suolo, condizioni di rischio industriale;**
- l'analisi critica dei dati del consumo del suolo comunale disponibili nell'ultimo Report SNPA n. n. 43/24

ed all'obiettivo del consumo di suolo netto pari a zero previsto per il 2030 dal Piano Nazionale per la Transizione Ecologica;

h) Aggiornare e adeguare l'analisi degli impatti ambientali, come di seguito indicato:

- analizzare gli impatti non solo in termini qualitativi ma anche quantitativi, con particolare riguardo a quelli ritenuti più significativi e per i quali si prevedono opportune misure di mitigazione;
- estendere la trattazione ai rischi per la salute umana, ad es. in caso di incidenti;
- per la componente ambientale SUOLO E SOTTOSUOLO, analizzare quantitativamente gli impatti in termini di *"consumo di suolo"*, dal momento che la proposta in esame, rispetto allo stato di fatto, comporta comunque il consumo di suolo permanente dovuto alla costruzione dei nuovi edifici e della nuova viabilità;
- analizzare gli impatti sulla vegetazione spontanea in fase di ricolonizzazione nell'area di interesse, tenuto conto che una parte della succitata vegetazione ricade all'interno dell'UCP *"Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali"*, ove vigono le misure di salvaguardia di cui all'art. 72 co. 2 lettere a4) e a5) delle NTA del PPTR;
- con riferimento agli impatti sulle RISORSE IDRICHE in fase di esercizio, analizzare il fabbisogno complessivo del nuovo insediamento, e verificare l'effettiva capacità della rete acquedottistica a cui ci si intende allacciare;
- analizzare il carattere cumulativo degli impatti, come previsto dall'Allegato 1 alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06, non solo considerando gli effetti connessi alla proposta in esame, ma anche e soprattutto tenendo conto anche degli effetti [WA1] che possono derivare dalle azioni previste da altri piani, programmi o politiche che insistono sull'ambito di influenza territoriale del P/P. A tal fine si segnala che in adiacenza al sito di interesse risulta attivo presso il Comune di Grottaglie il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ex art. 8 della L.R. n. 44/12 riguardante il *"Piano di Lottizzazione del Comparto DC3 - Subcomparto A"* proposto dalla società Empired Real Estate Development. (https://www.comune.grottaglie.ta.it/it/documenti_publici/piano-di-lottizzazione-comparto-dc3-subcomparto-a-via-pio-xii-verifica-di-assoggettabilita-a-vas-art-8-l-r-n-44-2012-avvio-della-fase-di-consultazione-soggetti-competenti-in-materia-ambientale-e-con-gli-enti-territoriali-interessati);

Alla luce delle risultanze di quanto raccomandato alle precedenti lettere e) e f), integrare le misure di protezione ambientale previste nel RPV, attraverso la definizione di:

- scelte progettuali di *"edilizia sostenibile"*, da ricondurre alla Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 *"Norme per l'abitare sostenibile"*, ed alla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n. 1147 *Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in*
- *attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – EDIFICI NON RESIDENZIALI"*, tenendo conto, altresì, della prassi di riferimento aggiornata rappresentata dalla UNI/PdR 13:2019, definita da UNI e ITACA;
- misure atte ad incentivare la mobilità sostenibile, quali la presenza di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, eventualmente alimentati con fonti rinnovabili;
- specifici accorgimenti da adottare in fase di cantiere, per ridurre l'impatto sulle componenti ARIA e RUMORE. Fare esplicito riferimento alle *"Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale"* a cura di ARPAT, quali utili indicazioni generali di buona pratica tecnica, adottando le soluzioni migliori per limitare potenziali impatti e/o disturbi temporanei derivanti dalle emissioni di polveri e rumori da attività di scavo e/o demolizione e nel rispetto quanto previsto dalla L.R. n. 3/02 in tema di impatto acustico;
- criteri di gestione delle terre e rocce da scavo, in fase di cantiere, che favoriscano il riutilizzo del terreno vegetale presente in loco e, più in generale, dei materiali di scavo, nel rispetto dei requisiti del D.P.R. n. 120/17 e secondo le indicazioni delle Linee Guida SNPA n. 22/19, limitando le eventuali quantità da conferire a discarica;

- opportuni interventi di compensazione coerentemente con l'obiettivo del bilancio non negativo di consumo e di impermeabilizzazione del suolo fissato dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità, adottata con il Decreto n. 252 del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica il 3 agosto 2023;
- opportune misure di mitigazione degli eventuali impatti cumulativi che dovessero riscontrarsi in esito agli approfondimenti di quanto richiesto alle lettere precedenti.

Tali misure dovranno fare parte integrante della documentazione progettuale di piano, che dovrà essere, dunque, opportunamente integrata, anche attraverso l'utilizzo di elaborati grafico-progettuali di dettaglio;

j) Tenuto conto che nell'area di intervento sono presenti aree perimetrate come **"UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m)"** e della vicinanza (450 m) all'**habitat** di interesse comunitario **6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea**, prevedere un accurato Piano di Monitoraggio Ambientale che, attraverso l'associazione di indicatori di contesto, di contributo e di processo, garantisca il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e monitori l'efficacia delle misure di mitigazione previste;

Nelle successive fasi esecutive, invece:

a) siano messe in atto tutte le proposte di mitigazione individuate dal proponente nel RPV e aggiornate in virtù di quanto sopra;

b) mettere in atto il piano di monitoraggio ambientale e prevedere idonee misure correttive qualora non siano sufficientemente mitigati gli impatti negativi previsti in fase di analisi. **Si raccomanda inoltre** al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):

1. di adottare **buone pratiche** in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte a:

- favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile;
- garantire la coerenza delle prescrizioni di cui al presente atto con quelle impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS di eventuali successivi strumenti urbanistici insistenti nel territorio comunale in oggetto;

2. di **rivedere le linee guida di sviluppo urbanistico e di governo del proprio territorio**, tenendo conto di quanto contenuto nel presente provvedimento in particolare per quel che concerne la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, in termini di accrescimento della "resilienza" delle aree urbane e di miglioramento della qualità urbana e indirettamente del benessere collettivo e dell'utilità sociale. Ciò in relazione ai futuri atti di pianificazione territoriali (generali e attuativi) che l'amministrazione intendesse mettere in atto.

- **di notificare** il presente provvedimento all'autorità procedente, alla sezione Urbanistica e alla sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Il presente provvedimento, composto da n. 13 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Orsola Dentamaro

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone